



STUDIO NOTARILE

NOTAIO Avv. Gianvito Saraceno

Via F. Mariotti n. 4 - 48022 Lugo (Ra)
Tel. 0545 22011 - Fax 0545 20112

Piazza J. F. Kennedy n. 3 - 48121 Ravenna
Tel. 0544 33946 - Fax 0544 471685

gsaraceno@notariato.it
www.notaiosaraceno.it



Io sottoscritto dott. Gianvito Saraceno, notaio iscritto nel ruolo del distretto notarile di Ravenna, residente in Lugo (RA) con studio alla via Francesco Mariotti n. 4,

CERTIFICO

che con atto da me ricevuto in data 16 maggio 2014, repertorio n. 12.431, raccolta n. 7.649,

l'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA", avente sede in Ravenna al viale Vincenzo Randi n. 37, codice fiscale 8000 4300 390,

ha costituito una Fondazione denominata

"FONDAZIONE ORDINE DEGLI INGEGNERI DI RAVENNA", avente sede legale in Ravenna, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ravenna, attualmente al viale Vincenzo Randi n. 37.

La Fondazione opera, prioritariamente, nella Provincia di Ravenna e nella regione Emilia-Romagna ed ha durata illimitata.

La Fondazione non ha scopo di lucro.

Essa ha per scopo la valorizzazione e la tutela della figura dell'Ingegnere, il suo costante aggiornamento tecnico, scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione e all'aggiornamento professionale degli Ingegneri e degli aspiranti Ingegneri, la promozione della figura professionale dell'Ingegnere anche attraverso la collaborazione e lo sviluppo dei rapporti con Amministrazioni Locali del territorio, Enti Pubblici e Privati, Università, altre fondazioni.

A tal fine la Fondazione potrà compiere tutte le seguenti attività:

- a) promuovere la formazione professionale e la cultura della qualità delle prestazioni professionali degli Ingegneri e delle altre professioni tecniche, istituire corsi e scuole di preparazione e perfezionamento, aggiornamento ed orientamento della professione, anche avvalendosi di consulenti e docenti esterni;
- b) partecipare a bandi e progetti di enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, che prevedano il finanziamento anche parziale di iniziative volte alla formazione o all'aggiornamento tecnico-scientifico;
- c) promuovere, realizzare e sovvenzionare attività culturali, manifestazioni, incontri, convegni e riunioni, seminari di studio nazionali e internazionali, ed in generale tutti gli eventi ritenuti idonei a sviluppare il contatto fra gli Ingegneri e la società civile, nei campi tecnici, economici, giuridici e tributari al fine di valorizzare la funzione sociale degli Ingegneri e migliorarne la preparazione, anche in collaborazione con Enti Pubblici e Privati, Università ed altre fondazioni, procedendo anche alla pubblicazione dei relativi atti o documenti;
- d) organizzare "stages", tirocini e forme alternative di tirocinio nelle materie scientifiche e tecniche, in collaborazione o presso, associazioni di categoria, enti e società, sia nazionali sia internazionali, per la crescita culturale e professionale degli Ingegneri, il tutto nel rispetto della vigente normativa in materia ed esclusa ogni e qualsiasi attività di fornitura professionale di manodopera, di mediazione tra domanda e offerta di lavoro e, infine, di ricerca e selezione del personale;
- e) istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche, e comunque nelle materie di interesse degli Ingegneri;
- f) provvedere alla tutela, alla conservazione ed eventuale distribuzione e pubbli-

cazione dei lavori di ricerca e del materiale tecnico-scientifico di particolare interesse per la categoria e per gli istituti di ricerca universitaria e di altri Enti pubblici e privati;

g) promuovere e realizzare iniziative editoriali (con i mezzi ritenuti più idonei, riservandosi i diritti di copyright), pubblicare volumi, ricerche, notiziari e periodici culturali e di varia informazione tecnica, con esclusione della pubblicazione ed edizione di giornali quotidiani;

h) promuovere e finanziare, sentito il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Ravenna, la costituzione, conservazione ed ampliamento di banche dati relative a materie di interesse per gli Ingegneri, consultabili sia localmente che a mezzo reti nazionali ed internazionali;

i) sostenere l'attività di enti e associazioni, inclusi gli altri Ordini degli Ingegneri ed analoghe istituzioni che agiscono nel campo degli studi tecnici, economici, giuridici e tributari, previo rilievo documentato dell'attività da essi svolta e verifica dei programmi scientifici culturali che tali enti e associazioni si propongono di perseguire, con il finanziamento della Fondazione;

j) promuovere e anche realizzare iniziative editoriali avvalendosi di tutti i supporti (scritti, magnetici, audiovisivi ecc.) offerti dalla tecnologia del momento, riservandosi o meno i diritti di copyright, con l'esclusione di giornali quotidiani;

k) promuovere e realizzare iniziative e ricerche volte al monitoraggio del mercato delle prestazioni professionali;

l) promuovere e realizzare studi e ricerche volti alla ricognizione dei contenuti tipici delle prestazioni professionali nel campo tecnico, economico, giuridico e tributario;

m) provvedere alla tutela, alla conservazione ed eventuale distribuzione e pubblicazione dei lavori di ricerca e del materiale tecnico-scientifico di particolare interesse per la categoria, per gli istituti di ricerca universitaria e per altri enti pubblici e privati;

n) promuovere e finanziare la costituzione, conservazione ed ampliamento di una biblioteca, di un'emeroteca e di banche dati in materie tecnicoscientifiche e giuridico-economiche, di interesse per gli Ingegneri, consultabili sia localmente sia con sistemi di accesso informatici consentiti da reti nazionali ed internazionali;

o) fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate;

p) predisporre strutture di supporto contabile, amministrativo e tecnico necessarie per prestare servizi organizzati all'Ordine Ingegneri della Provincia di Ravenna anche assumendo personale idoneo.

La Fondazione potrà esercitare ogni altra attività, anche di prestazione di servizi che, direttamente od indirettamente, il Consiglio di Amministrazione riterrà utile per il raggiungimento dei fini istituzionali su indicati.

La Fondazione comunica annualmente al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ravenna, entro il mese di Novembre per l'anno successivo, il programma delle attività e il progetto di bilancio.

Inoltre la Fondazione agirà, in tutti quei casi in cui emerga la necessità e l'opportunità, in sintonia e collaborazione con le altre Fondazioni costituite presso gli Ordini provinciali regionali degli Ingegneri stessi, con gli Ordini provinciali Emiliano-Romagnoli stessi, nonché con la Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri dell'Emilia Romagna.

Per il conseguimento dei suoi scopi la Fondazione potrà inoltre, entro i limiti di legge, compiere qualsiasi operazione, assumere tutte le iniziative, stipulare convenzioni con imprese ed enti pubblici e privati, porre in essere ogni atto idoneo a favorire la concreta attuazione dei suoi fini e delle sue attività che ne costituiscono l'oggetto; essa potrà altresì coordinarsi con altri enti operanti nel settore, aggregare altri organismi



per rendere più efficace la propria azione, nonché partecipare a società, consorzi, associazioni ed altre strutture organizzative aventi finalità similari alle proprie o comunque strumentali all'esercizio della professione dell'Ingegnere. La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie se ed in quanto integrative delle stesse.

La Fondazione, per il raggiungimento degli obiettivi e scopi sopra riportati, mediante procedure trasparenti, potrà quindi tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti o detenuti;
- c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze nonché per ottenere l'affidamento di archivi e materiali storico-culturali per le proprie finalità istituzionali;
- d) partecipare ad Associazioni, Fondazioni, Enti ed Istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- e) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

A costituire il Fondo di dotazione iniziale, il socio Fondatore "ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA" ha conferito la somma di euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero zero), a mezzo dell'assegno circolare, non trasferibile, n. 4100045974 11, di pari importo, emesso in data 16 maggio 2014, dalla "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a." filiale di Lugo, all'ordine della FONDAZIONE ORDINE DEGLI INGEGNERI DI RAVENNA.

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA con propria delibera del 14 maggio 2014 ha deliberato di dotare la costituenda Fondazione di un fondo di dotazione iniziale per un ammontare di euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) dei quali euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero zero) conferiti come sopra descritto ed euro 25.000,00 da versare, senza interessi, entro un anno dall'assunzione della delibera medesima. Pertanto l'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA è debitore nei confronti della costituenda Fondazione della somma di euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero zero), da destinare a patrimonio della Fondazione medesima entro i termini di cui alla richiamata delibera.

A comporre il primo consiglio di amministrazione, composto, di membri 11 (undici), il fondatore "ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA" ha nominato, come da propria delibera del 14 maggio 2014 i signori:

- GARELLI EMMA, codice fiscale GRL MME 59E50 E730C;
- GAMBI ANDREA, codice fiscale GMB NDR 56D15 H199L;
- FLAMIGNI MICHELE, codice fiscale FLM MHL 77P06 H199F;
- DOSI WILLIAM, codice fiscale DSO WLM 48B23 A547E
- GATTAVECCHIA VALENTINO, codice fiscale GTT VNT 52L12 H199O;
- MINGHETTI GIULIA, codice fiscale MNG GLI 83D58 H199Y;
- MINGHINI FABIO, codice fiscale MNG FBA 73R10 D458N;
- BERETTI PATRIZIO, codice fiscale BRR PRZ 58S13 H199V;
- ROSETTI MASSIMO, codice fiscale RST MSM 71A12 H199I;
- FERRO GIOVANNI, codice fiscale FRR GNN 45C04 C356E;
- GALLI MATTIA, codice fiscale GLL MTT 77C12 E730F.

Lugo (RA), ventisette maggio duemilaquattordici.

